



# Bollettino



SERVIRE al di sopra di ogni interesse personale

R.I. DISTRETTO 2110

REALIZZAZIONE E STAMPA: A CURA DI "MASSIMINO EDITRICE"  
V.le Jonio, 10 - 95024 Acireale (Ct) Tel./Fax 095 886161

## ROTARY CLUB DI ACI CASTELLO

NUMERO 7  
ANNO SOCIALE 2009 - 2010

<i>Presidente della Commissione del Bollettino:</i> <b>Angioletta MASSIMINO</b>	<b>SOMMARIO:</b> PAG. 2: PASSAGGIO DELLA CAMPANA PAG. 3: I NUOVI SOCI SI PRESENTANO AL CLUB RINO PIZZA PAG. 4: SERATA A CASA LO CASTRO A CASA MUGHINI	A CASA FICHERA PAG. 5: NEBRODI ONE DAY CONSUMATORI E GRANDE DISTRIBUZIONE SCAMBIO GIOVANI E RYLA PAG. 6: MARKETING, RIQUALIFICAZIONE E COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO SCREENING ALL'ISTITUTO RIMINI	PAG. 7: IL ROTARY STUDIA LA FAGLIA DI VAMPOLIERI ASSOCIAZIONI BACO DI RAME VISITA DEL GOVERNATORE PAG. 8: AUGURI DI NATALE PAG. 9: LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE IN AGRICOLTURA INCONTRO SULLO STALKING	PAG. 10: ACICASTELLO TRA LE STELLE LEZIONE SULLA COSTITUZIONE PAG. 11: LA DONNA VISTA DAGLI SCRITTORI SICILIANI VIAGGI INTERNAZIONALI PRECAUZIONI E RIMEDI LA RICERCA E LE NUOVE FRONTIERE DELL'INGEGNERIA	PAG. 12: "SULLE REGOLE" - INCONTRO CON GHERARDO COLOMBO SERATA DEDICATA AI NEBRODI PAG. 13: GRAN BALLO DEL ROTARY ACI CASTELLO PAG. 14: PROGRAMMI DEL ROTARY INTERNATIONAL	PAG. 15: STORIA DELLA MUSICA A CATANIA NEL '700 SERATA LUDICA AL ROTARY CLUB DI ACICASTELLO PAG. 16: CONGRESSO DI CHIUSURA DELL'ANNO ROTARIANO 2009/2010
------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## EDITORIALE DEL PRESIDENTE GINO MUGHINI

Cari amici, un altro anno è passato, sono già sette, e possiamo dire con orgoglio che il nostro club si è pienamente integrato nel tessuto rotariano. Certo, i programmi e le attività che è possibile svolgere sono talmente diversificati, ampi ed articolati che è ben difficile seguirli tutti ed allora, grazie anche alle risorse messe a disposizione del Rotary International, ci si limita a scegliere alcuni temi e ad operare all'interno di essi. Quest'anno che si è concluso era segnato da un motto ben preciso: "Il futuro del Rotary è nelle vostre mani" e in piena consonanza con il Consiglio Direttivo - che ringrazio per la piena, cordiale e sincera partecipazione alla conduzione di quest'anno, - l'ho inteso come uno stimolo a privilegiare da un lato l'affiatamento e dall'altro l'attenzione ai giovani, poiché senza di essi né noi, né il Rotary, avremmo un futuro, senza peraltro trascurare il coinvolgimento diretto dei soci nella organizzazione delle attività, sia che riguardassero i progetti - il nostro core business - o la raccolta fondi, o gli incontri settimanali. In quest'ottica, i primi mesi sono stati dedicati alla "convivialità" e con grande piacere abbiamo rilevato la disponibilità di tanti tra noi rimasti a Catania nel periodo estivo ad organizzare a casa propria chi una pizza, o un'insalata party, o un gelato, un'occasione, insomma, per stare assieme. È stata la prima volta che le tavole rotariane si sono tenute in casa dei soci anziché in locali pubblici e mi auguro che si continui per tutto ciò che questo significa. Il coinvolgimento diretto dei soci

nelle attività ha fruttato la realizzazione di nuovi progetti di grande spessore, l'organizzazione di incontri con relatori di prestigio e lo straordinario successo del "Ballo al MA", organizzato per la raccolta fondi a beneficio del programma Polio Plus del Rotary. La grande partecipazione ai caminetti del ciclo "ri-conosciamoci" - troppo pochi, in verità - induce all'ottimismo circa le nostre capacità di creare per il futuro, anno per anno, gruppi direttivi coesi e capaci. A partire da ottobre ci siamo rivolti ai giovani ed allora via alle riunioni informative sulle opportunità offerte dal R.I. ai giovani, non solo i nostri, alla sponsorizzazione dei partecipanti al RYLA, alla nomina di tutor per il programma di Scambio Giovani, all'impegno in un matching grant, purtroppo non ancora concretizzato per l'inopinato ritardo nello svolgimento dei programmi della Fondazione Rotary. Si è trattato di un'attenzione che non si è limitata al mondo rotariano ma si è rivolta anche al territorio in cui operiamo. Pur continuando con la tradizionale collaborazione con la scuola Verga, quest'anno abbiamo aperto un canale di comunicazione e collaborazione anche con la scuola Rimini. Non credo di sbagliare se penso che le scuole sono più che mai aperte ai contributi che possono venire dal mondo dei club service, che al proprio interno hanno professionalità, competenze e capacità relazionali che ben si sposano ad una moderna didattica. Infine, grazie all'apporto di tanti soci, che non cito per il timore di dimenticarne qualcuno, abbiamo

consolidato il nostro rapporto con le Istituzioni locali, il Comune in primo luogo, accumulando un patrimonio di prestigio e credibilità che dobbiamo far fruttare al meglio per il futuro. A questo proposito, se quest'anno di servizio fornisce un insegnamento, ebbene è quello che ad una grande, incondizionata e qualificata disponibilità di servizio corrisponde un'altrettanto grande disponibilità all'ascolto, scevra da qualsiasi pregiudizio. Il Consiglio Direttivo ed io vi ringraziamo per l'affetto con cui ci avete seguito ed auguriamo un buon lavoro all'incoming Giovanni Vacirca ed alla sua squadra.

Gino Mughini



Il Presidente Gino Mughini

### COMMISSIONI A.R. 2009 - 2010

#### Amministrazione

Giovanni Vacirca Presidente  
Mariangela Seminara  
Maria Beatrice Brunetto

#### Effettivo

Elio Signorelli Presidente  
Angioletta Lo Castro  
Carlo Sciacchitano

#### Fondazione Rotary

Dario Di Bella Presidente  
Rino Torrisi  
Renato Fortuna

#### Pubbliche Relazioni

Luigi Nesi Presidente  
Antonio Scacco

#### Progetti

Pietro Lo Giudice Presidente  
Gaetano Fedè  
Mariadonatella Cocuzza



# Passaggio della campana



Da sinistra: Tania Recca, Chicco Fortuna, Turi Consoli, Antonello Scacco, Gino Mughini, Alessandro Bucolo.



Antonello Scacco e Gino Mughini.



Consiglio Direttivo

Da sinistra: Antonello Scacco, Dario Di Bella, Luigi Nesi, Giovanni Vacirca, Sergio Sportelli, Gino Mughini, Alessandro Bucolo, Francesco Lenzo, Giusi Di Marzio.



Antonello Scacco e Giovanni Vacirca.



Al microfono: il Sindaco del Comune di Acicastello, Filippo Drago.





# I NUOVI SOCI SI PRESENTANO AL CLUB

*L'anno rotariano inizia nel rispetto di una consuetudine: in un'allegra atmosfera di cordialità e partecipazione, Miriam Distefano, Carlo Cassella, Simona Indelicato e Fabrizio Marchese, tutti cooptati nel marzo 2009, sotto la presidenza Scacco, parlano di se stessi e delle loro attività.*



Da sinistra: Simona Indelicato, Alessandro Bucolo, Fabrizio Marchese, Gino Mughini, Miriam Distefano e Carlo Cassella.

## RINO PIZZA

Quest'anno è dedicato, tra l'altro, al consolidamento e sviluppo dell'affiatamento ed occorre dire che comincia sotto buoni auspici. Le tavole rotariane si terranno per la maggior parte a casa di soci che con

piacere si sono assunti l'onere di organizzare gli incontri estivi.

Si comincia con Rino Torrisi che nella terrazza della sua bella villa a Nicolosi svela uno dei suoi numerosi talenti: Pizzaiolo!



Da sinistra: Giusi Di Marzio, Rosaria De Geronimo, padrona di casa, Rosanna Mughini.



Rino Torrisi

## Serata a casa Lo Castro

...l'affiatamento continua a casa Lo Castro con le fantasmagoriche insalate

tentare dallo spumante, sotto lo sguardo perplessito del Past President Elio Signorelli.



Angioletta Lo Castro e Gino Mughini.



Alcuni ospiti nella terrazza di Casa Lo Castro.





*...In casa Mughini si registra il tutto esaurito!*



*Gli ospiti di casa Mughini*



*...Le tavole proseguono sotto le stelle di Ferragosto  
in casa di Matteo e Guendalina Fichera,  
ospiti impareggiabili...*



*Gli ospiti di casa Fichera.*



Matteo e Guendalina Fichera.





## NEBRODI ONE DAY

Settembre è ancora un periodo ideale per coltivare l'affiatamento e giorno 19, approfittando di un altro dei talenti di Rino Torrisi, ovvero la passione per il fuoristrada, il club organizza una gita sui Nebrodi.

La gita porta i partecipanti in luoghi difficilmente raggiungibili da chi non sia un esperto fuoristradista con le adeguate attrezzature e scopre lati asso-

lutamente inaspettati della natura che ci circonda. La voglia di condividere un simile spettacolo con il maggior numero possibile di soci è tale da indurre il Consiglio Direttivo alla programmazione di una nuova gita, prevista per la fine del giugno successivo.

La foto non rende sicuramente il senso di quanto sopra: occorre partecipare per credere!



Da sinistra: Dario Di Bella, Eleonora Romano, Sara e Francesco Lenzo, Alessandro Bucolo, Sergio Sportelli, Ispettore Vannucci, Rino Torrisi, Rosanna Mughini.

## "CONSUMATORI E GRANDE DISTRIBUZIONE"

INCONTRO CON GIOVANNI PETRONE, PRESIDENTE REGIONALE DEL CODACONS

Dopo un breve excursus sulla storia dell'associazione, il discorso si è incentrato sulle battaglie grandi e piccole del Codacons, che in Sicilia ha visto, negli anni, uno dei maggiori centri di attività, e sulle varie battaglie che sono state portate avanti in difesa degli utenti e consumatori, dalle più impegnative, per esempio contro i grandi gestori di servizi e reti di distribuzione, a quelle di ogni giorno, per la tutela dei diritti di singoli cittadini, magari per una garanzia non prestata su un bene da poco acquistato.

Non ultimo si è trattato delle recenti iniziative intraprese sul territorio, per la crescita e la

diffusione della cultura dei diritti dei consumatori. Un piccolo spazio è stato dato alla recente normativa sulla cosiddetta "class action", con l'amara conclusione, però, che siamo ben lontani dai livelli di tutela esistenti in altri paesi, europei e non.

Nel corso del dibattito suscitato tra il pubblico, sono poi emersi ulteriori argomenti, specie riguardo alle recenti lotte in tema di tasse sullo smaltimento rifiuti ed altri contenziosi tributari quali ad esempio quelli sulle cartelle esattoriali che allietano con frequenza i nostri concittadini.

G.P.



Giovanni Petrone e Gino Mughini.

## SCAMBIO GIOVANI E RYLA

Due dei programmi del R.I. dedicati ai giovani

Il Club Aci Castello per la prima volta ha aderito al programma di Scambio Giovani del R.I. dedicato a ragazzi dai 15 ai 19/20 anni.

Grazie alla disponibilità di Mariangela Seminara ed Elio Signorelli che hanno assunto la figura di tutor, l'una per uno "scambio breve" (giovani dai 15 ai 19 anni), l'altro "scambio lungo" (giovani dai 16 ai 18 anni), il club ha sponsorizzato 2 ragazzi per l'accesso agli scambi.

Se la studentessa proposta per lo scambio breve ha rinunciato all'improvviso, la giovane Beatrice Dal Bello, sotto la tutela di Elio Signorelli, nel prossimo settembre partirà per gli Stati Uniti per un soggiorno di un anno; contemporaneamente, arriverà a Catania un giovane statunitense che sarà alloggiato presso una famiglia rotariana (non è necessario che la famiglia del tutor sia la stessa che ospita lo studente straniero).

Ma l'attenzione del club si è mantenuta anche sul RYLA, un programma al quale abbiamo già aderito lo scorso anno 2008/2009 e che abbiamo confermato anche in questo appena trascorso sponsorizzando la partecipazione del giovane....

Ricordiamo che il RYLA è un programma destinato anche a non rotariani, concepito per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di servizio, definiti da club e distretti nelle rispettive comunità e all'estero, promuovendo contemporaneamente lo spirito di amicizia e buona volontà e si pone come obiettivi quelli di offrire un'esperienza formativa efficace a giovani selezionati per le proprie qualità di leader potenziali, incoraggiare il senso della leadership nei giovani attraverso altri giovani, riconoscere pubblicamente il lavoro svolto da giovani Rotariani a servizio delle rispettive comunità.



Al centro Fernanda Paternò Castello, Vicepresidente della Commissione Distrettuale SG ed alcuni studenti stranieri ospiti di famiglie rotariane.





## ACI CASTELLO

### MARKETING, RIQUALIFICAZIONE E COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO

Incontro con Alessia Di Raimondo

Lo sviluppo del turismo nella Riviera dei Ciclopi è sempre andato alla ricerca della formula giusta e il Rotary Club di Acì Castello, in un incontro svoltosi allo Sheraton, ha cercato di valutare meglio l'argomento sulla base del modello di sviluppo realizzato dalla dott.ssa Alessia Di Raimondo, che ha auspicato innanzitutto un rapporto di competizione e cooperazione tra i locali, come base per uno sviluppo sinergico del territorio.

È stato il presidente del club service, Gino Mughini, a presentare l'iniziativa sul turismo, «nodo fondamentale del tessuto economico della Riviera dei Ciclopi» e non sono certamente mancati gli interventi del qualificato pubblico presente, fra appassionante esortazioni e quadri deprimenti che imprimono a luoghi così affascinanti tinte bellissime e nello stesso tempo di invivibilità.

Tutto è emerso dal quadro ricco di dati fornito dalla Di Raimondo, la quale, dopo aver valutato l'incremento delle strutture (ma non delle presenze) e la tipologia del turista (turismo medio e non di massa), ha proposto una serie di interventi (marketing, riqualifi-

cazione cooperazione con altri territori), puntando sempre l'attenzione sulla sinergia degli interventi.

Proprio questo, per i presenti, è stato l'elemento che forse intralcia maggiormente lo sviluppo turistico, in quanto ci si confronta con la volontà della microeconomia locale e le barriere da abbattere diventano spesso insormontabili, perché si lavora quasi con l'ostilità delle persone, che non vogliono abbandonare l'immagine di «padron 'Ntoni» (e che fra l'altro è ricercata dal turista), ma che è difficilmente praticabile nella Trezza e nel mondo di oggi.

Altri interventi per il Rotary sono stati quelli del segretario Alessandro Bucolo e del prefetto Sergio Sportelli. Erano presenti l'assessore alle Attività produttive, Anna Grasso, e il direttore dell'Area Marina Protetta, Emanuele Mòllica, la cui visione della pescaturismo, nel quadro delineato dalla Di Raimondo, è stata decisamente significativa per mostrare il modo in cui ci si muove oggi nella Riviera dei Ciclopi.

Enrico Blanco



Dott.ssa Alessia Di Raimondo

## SCREENING ALL'ISTITUTO RIMINI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

*Nel corso di una bella serata dedicata ai "lavori in corso" nel club, la nostra Donatella Cocuzza ha illustrato ai soci i primi esiti del progetto mirato alla "Individuazione e trattamento precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento per potenziare la qualità dell'offerta formativa".*

*L'apprendimento è un processo fondamentale dello sviluppo umano e viene definito come "una modificazione relativamente permanente del comportamento, in relazione all'ambiente, dovuta all'esperienza". La diagnosi di un disturbo dell'apprendimento scolastico viene confermata quando i risultati ottenuti in test standardizzati e somministrati individualmente su lettura, calcolo o espressione scritta, risultano, in maniera significativa, inferiori al punteggio previsto in base all'età, all'istruzione e al livello di scolarizzazione.*

*I disturbi dell'apprendimento si manifestano come difficoltà nella lettura (dislessia), scrittura (disgrafia) e ragionamento matematico (discalculia).*

*All'inizio della scuola elementare è possibile riscontrare una eterogeneità di condizioni genericamente definite come "ritardo dell'apprendimento", nelle quali sono compresi disturbi immaturativi e transitori a carico delle diverse funzioni implicate nell'acquisizione delle abilità accademiche. È soltanto dalla fine della II inizio III elementare che si precisano più chiaramente le difficoltà specifiche.*

*Il progetto è in atto presso il circolo didattico "Rimini" di Acitrezza, in collaborazione con l'U.O. di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Catania e FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri). Lo studio prevede di realizzare nell'ambito della scuola materna e primaria un programma destinato ad identificare quegli indici predittivi, spesso ritenuti irrilevanti, ma che sono necessari per una diagnosi precoce di "disturbo dell'apprendimento".*

*Il progetto è stato articolato in due fasi. La prima (screening), è stata effettuata su tutti i bambini dell'ultimo anno di scuola materna e sui bambini della scuola primaria ritenuti a "rischio" e segnalati dal personale docente. Nella scuola materna è stata valutata l'acquisizione dei prerequisiti: linguaggio, percezione, pregrafismo, prassie, ect.; nella scuola primaria eventuali difficoltà già presenti nelle prime fasi del processo di apprendimento: difficoltà nell'autodettatura della parola, specularità persistente nella scrittura delle lettere, ritardo nel riconoscimento delle sillabe e dei numeri, etc...*

*La seconda fase è stata rivolta soltanto al gruppo di bambini ritenuti a "rischio" e ha previsto l'applicazione di una batteria di test specifici mirati a valutare in maniera più approfondita sia i prerequisiti che gli apprendimenti di base. Tale approccio ha consentito di realizzare una valutazione più dettagliata dello stato di sviluppo delle specifiche funzioni ed abilità ritenute indispensabili nel processo dell'apprendimento.*

*L'attività di screening ha permesso l'avvio di un programma (incontri e aggiornamenti) in collaborazione con il personale scolastico (docenti ed insegnanti di sostegno) che potrebbe ricevere strumenti più idonei per lavorare sui bambini con "difficoltà". I beneficiari del programma saranno non solo i bambini che riceve-*

*ranno, sicuramente, interventi abilitativi precoci e mirati ma anche i genitori che, coinvolti nella riabilitazione, potranno prevenire e/o contenere il sentimento di frustrazione ed inadeguatezza che spesso i bambini con disturbo dell'apprendimento sviluppano nei confronti dei coetanei.*

*Nel contesto della discussione, molto animata, che è seguita alla relazione, è emerso in maniera evidente che a fronte di un sensibile aumento dei casi che richiederebbero specifici interventi, fa riscontro una carenza delle strutture scolastiche ai nuovi indirizzi che l'attuazione del programma impone. Si rileva, infatti, in maniera macroscopica, una inadeguatezza del patrimonio culturale, sia pure elevato, di molti docenti ad affrontare tematiche che non hanno mai fatto parte di precedenti programmi pedagogici. Ci si rende conto che sulla scuola in particolare, nell'attuale momento sociopolitico, finiscono col gravare sempre più nuovi impegni che richiederebbero o l'ausilio di nuove figure professionali o un diverso orientamento e formazione degli attuali docenti, nonché degli adeguati supporti tecnologici che si rendono indispensabili per la presa in carico di "utenti" affetti da particolari problematiche di apprendimento. Ma il futuro fa ben sperare perché, sia pur lentamente, si manifesta un atteggiamento di apertura delle autorità scolastiche ad affrontare questi nuovi temi che trovano nei club service, da un lato, qualificate risorse professionali per la collaborazione al loro trattamento, dall'altro, uno strumento ideale alla diffusione della loro conoscenza e delle problematiche che ne conseguono.*



Dott. Giuseppe Mazzola, Prof. Domenico Mazzone,  
Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla, Gino Mughini, Donatella Cocuzza.





# Il Rotary «studia» la faglia di Vampolieri

Le problematiche sismiche, vulcaniche e idrogeologiche sono particolarmente attuali dalle nostre parti e il Rotary Club di Aci Castello ne ha fatto tema centrale di una conferenza che ha visto l'intervento qualificato del dott. Domenico Patané, direttore dell'Istituto nazionale di geofisica dell'Università di Catania, che in questi ultimi anni sta cogliendo risultati significativi grazie a un monitoraggio sempre più incisivo e completo dei siti attivi alla ricerca delle relazioni fra i vari fenomeni.

«Non è un caso - ha chiarito Patané - che, dopo il terremoto dell'Aquila, ci sia stato un susseguirsi di eventi la cui dinamica è ancora in atto e investe il Mediterraneo. Così, grazie ai progressi scientifici, siamo ora in grado di prevedere le eruzioni in alcune circostanze, anche se non si riesce a capire quanto possano durare; non è possibile, invece, prevedere i terremoti, anche se gli studi costanti fanno sperare che in futuro ciò possa avvenire».

In particolare, l'attenzione si è rivolta alla Sicilia orientale, zona storicamente a rischio sismico, e, più in par-

ticolare, alla collina di Vampolieri, di cui Patané ha ricordato gli episodi franosi del 1985/86 a causa di eventi meteorologici intensi, causati da un numero di edifici incredibilmente forti per cui i materiali di risulta delle costruzioni (se non le costruzioni stesse) ostruivano il corso dei torrenti che numerosi scendono dalla collina a valle. Il relatore ha poi chiarito le caratteristiche della faglia che da Trecastagni scende verso S. Gregorio, Ficarazzi e Acitrezza, manifestandosi con movimenti sismici fino a S. Gregorio e, nel tratto verso il mare, con fratture e lesioni, ma senza alcun movimento sismico. Per studiarla (c'è in progetto di monitorarla nel percorso sottomarino assieme all'Amp) sono stati impiantati, nei mesi scorsi, apparecchi che misurano le rispettive posizioni con movimenti minimi, che talvolta manifestano brusche accelerazioni, per cui è capitato che in pochi giorni quello installato sull'isola Lachea evidenziasse anche un distacco di 4 centimetri.

«Chiaramente - ha concluso Patané - il monitoraggio sui siti e i risultati (non

confortanti) su parecchi edifici pubblici dovrebbero spingere tutti a utilizzare il cemento solo nelle zone non a rischio, ma l'uomo, purtroppo, spinto dall'interesse personale, non bada a ciò e continua a costruire (Vampolieri ne è l'esempio più vicino a noi) nonostante avvertimenti e divieti».

«Non basta l'attività d'informazione,

occorre coinvolgere le comunità in modo attivo»: è stato il grido d'allarme lanciato dai responsabili del Rotary (il segretario Alessandro Bucolo e il presidente Gino Mughini, nella foto con Patané) alla fine dell'incontro, ricco di interventi scaturiti dal vivo interesse alle problematiche.



Alessandro Bucolo, Dott. Domenico Patané e Gino Mughini.

## IL ROTARY CLUB ACI CASTELLO E L'ASSOCIAZIONE BACO DI RAME

### UN SALDO LEGAME PER UNA SOLIDA COLLABORAZIONE

Il presidente, dott. Gino Mughini, continuando un percorso già iniziato dal club service lo scorso anno ha promosso un incontro con l'Onlus il "Baco di Rame". L'acronimo sta per "Associazione del bambino con disordini rari del metabolismo" che ha come finalità, ben messo in evidenza dal dott. Mughini, quella di fornire informazioni e dare assistenza economica alle famiglie, nelle quali vive un bambino che ha contratto questo genere di patologia. L'Onlus, affiliata al Centro di riferimento regionale per le malattie metaboliche dell'infanzia del Policlinico di Catania, si propone anche di supportare la ricerca in questo settore attraverso l'istituzione di borse di studio. Il connubio tra queste due realtà, ha spiegato il presidente, si tradurrà in azioni concrete. Il Rotary di Acicastello, offrirà un contributo economico per finanziare l'attività dell'Associazione, che da parte sua metterà il logo del club service sul sito. Nel concludere l'intervento il presidente ha ringraziato l'Assessore del Comune di Acicastello, Anna Grasso, presente all'incontro, e ha posto l'accento sulla sinergia che esiste tra l'ente e il club service nel valorizzare determinate iniziative.

Conclusi i lavori introduttivi, sono intervenuti i fondatori del "Baco di Rame": i coniugi Arianna Ragusa e Bruno Andò, entrambi ingegneri. È stato il dolore per la perdita di una figlia a dare origine all'iniziativa. Nei loro interventi hanno sottolineato che l'organizzazione mira a supportare le famiglie nell'approccio quotidiano a questo tipo di malattie, che purtroppo spesso hanno un esito infausto e sono poco conosciute anche dai medici. Inoltre le case farmaceutiche investono pochi soldi nella ricerca di questi casi poiché non c'è un elevato beneficio economico. Infatti come ha ben messo in evidenza la dott.ssa Rita Barone, neuropsichiatra infantile, ricercatrice al Policlinico, è importante promuovere lo screening neonatale di massa specifico per individuare queste affezioni involutive, perché esistono cinquecento malattie diverse catalogate come congenite metaboliche, ma in molti casi non vengono diagnosticate. Per tale ragione occorre potenziare, attraverso il reperimento di fondi pubblici e privati, la diagnosi precoce, prima che si sviluppi il danno celebrale.

M. C.

## VISITA DEL GOVERNATORE

Nella cornice di un'impeccabile organizzazione curata da Sergio Sportelli, nostro Prefetto, unitamente al club Etna Sud-Est (presidente Pietro Cali), abbiamo accolto il Governatore Francesco Arezzo di Trifiletti per la consueta visita annuale ai club del Distretto, un rito estenuante, ma, sembra, anche esaltante, cui nessun Governatore può sottrarsi nel corso del proprio mandato.

Alla presenza di numerose autorità rotariane, tra le quali ricordiamo l'assistente del Governatore Salvatore Consoli, nostro Past President, Francesco Arezzo ha tenuto un'allocuzione di intenso sapore rotariano nel corso della quale, prendendo spunto dal motto dell'anno "Il futuro del Rotary è nelle vostre mani", ha esposto le linee guida del suo mandato, dedicato, tra l'altro, ad una accurata attenzione al mondo giovanile ed ai suoi problemi, ponendo altresì

l'accento sulla necessità di un consolidamento e "recupero" dell'effettivo, esortando i Direttivi di club a cercare nuove strade e nuovi modi di coinvolgimento di soci magari un po' assenti dalla vita di club. Infine, un'intensa definizione del Rotary sotto il segno di una visione positiva, ovvero cosa è il Rotary, anziché, come troppo spesso si sente dire, cosa non è, e l'esortazione a viverlo con impegno personale ma sempre con leggerezza, stando attenti a non prendersi troppo sul serio.

L'incontro si chiude con la manifestazione di apprezzamento per la condotta sin qui seguita dal Rotary club Acicastello e la consegna da parte del club di un assegno da mille dollari da destinare al fondo Polio Plus per la lotta contro la poliomielite che il Rotary conduce da oltre venti anni.

Gino Mughini



Dott.ssa Rita Barone e Gino Mughini.



Al centro il Governatore Francesco Arezzo di Trifiletti tra Pietro Cali e Gino Mughini.





# Auguri di Natale

## UNA SORPRENDENTE SERATA

È proprio il caso di definirla sorprendente, la serata degli auguri di Natale. Si comincia con la Santa Messa celebrata da padre Merlino, socio onorario del club, nella chiesa di San Giuliano, sede dell'Ordine del Santo Sepolcro, aperta per l'occasione mercé i buoni uffici del nostro Sergio Sportelli. Nel corso della cerimonia Rino Torrisi, cedendo alle affettuose e pressanti insistenze di Rosanna Mughini, svela un altro dei suoi talenti: sa suonare (anche bene, dobbiamo dire) la zampogna e si esibisce in una performance di tutto rispetto con le consuete musiche natalizie. Al termine della funzione religiosa i soci si trasferiscono alla terrazza coperta del vicino Hotel Royal dove li attende una bella sorpresa: l'incantevole scenario delle cupole barocche delle chiese del centro storico cittadino, che

ben illuminate sembrano sospese nella notte catanese, farà da sfondo alla cena. Un saporito menù rallegra l'atmosfera della conviviale, nel corso della quale il club registra l'ammissione tra i propri soci di Rosanna Aiello che riceve il distintivo dalle mani di Salvatore Consoli, Assistente del Governatore e Past President del Club.

La serata si conclude, tra la soddisfazione generale, con la consueta distribuzione dei regalini che quest'anno consistono in piccole calamite da frigo che raffigurano la ruota rotariana personalizzata con il nome del club Aci Castello, prodotte dai detenuti della casa circondariale di Giarre.



Rino Torrisi ed Elio Signorelli.



Sergio Sportelli e Padre Antonino Merlino.



Turi Consoli e la nuova socia Rosanna Aiello.





## LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE IN AGRICOLTURA

Valorizzare le risorse della nostra Isola, porre l'accento sulla innovazione tecnologica che in Sicilia ha dato ottimi risultati, questo lo spirito dell'incontro promosso dal presidente del Rotary Club di Acicastello, Gino Mughini, che ha avuto come protagonista l'industriale catanese dott. Salvatore Torrisi.

Il relatore è stato presentato dal segretario del club service Alessandro Bucolo. Introducendo l'argomento, il presidente, tra l'altro, ha messo in risalto un dato importante: nel mezzogiorno ci sono 15 distretti agroindustriali che rappresentano una miniera in costante trasformazione.

Salvatore Torrisi, agronomo, ha anche conseguito il dottorato nell'Università della California. Nel 1969 ha fondato l'A.I.D. (Agriculture Industrial Development) volta all'attività di ricerca e salvaguardia delle piante di agrumi. Di concerto con il Ministero dell'agricoltura e l'Università, il dott. Torrisi, breveta il robot per la raccolta automatizzata degli agrumi. Altra importante conquista il macchinario "videogranding" per la differenziazione automatica delle arance in rapporto al calibro e alla tipologia. Alla fine degli anni novanta fonda un'azienda per la produzione e com-

mercializzazione delle macchine spremiagrumi, che vengono prodotte in maniera differenziata in modo tale da adattarle ai segmenti del mercato, dalle più piccole per uso casalingo a quelle più sofisticate per grandi consumi di alberghi, autogrill, navi da crociera.

Nel corso della conferenza, il relatore ha sottolineato che in Italia, a differenza che in altri paesi europei, i meccanismi burocratici rallentano e frenano lo sviluppo. Il nostro paese ha perso la leadership in campo agrumicolo, a beneficio degli spagnoli, che attraverso un'organizzazione capillare, fondata sulla cooperazione, vendono due milioni di quintali di arance. Il comparto agrumicolo in Sicilia è centrale nella nostra economia, gli addetti sono quarantamila ed operano direttamente o indirettamente nel settore. Ha anche messo in evidenza i benefici non solo nutritivi, ma anche curativi di determinati frutti: le arance rosse hanno un'azione antitumorale, mentre il succo di melograno previene i tumori della prostata.

Ancora, occorre incentivare tra gli adolescenti il consumo della frutta e diffondere nelle scuole l'educazione alimentare.

M.C.



Gino Mughini e il Dott. Salvatore Torrisi.

## Incontro sullo stalking

Recentemente lo stalking, termine inglese che riassume una serie di comportamenti persecutori nei confronti di un'altra persona, è un reato che può essere perseguito penalmente. La normativa è contenuta nella legge n. 38 emanata il 23 aprile 2009. L'argomento che ha sfaccettature anche di natura psicologica e sociale, è stato trattato in un incontro al Rotary di Acicastello. A proporre l'iniziativa è stato, l'avvocato Maurizio Abbascià socio del club service. Il presidente, dott. Gino Mughini, introducendo i lavori, ha sottolineato che occorre agire in sinergia con i servizi sociali e i centri di salute mentale per prevenire il fenomeno. Ma è stato il segretario, dott. Alessandro Bucalo, a presentare la relatrice dott.ssa Marisa Scavo. Il dott. Bucolo ha ricordato, tra l'altro, che la dott.ssa Scavo, nel settembre del 1981 svolgeva funzioni di Pretore a Gela, sede caratterizzata da un forte abusivismo edilizio, occupandosi di temi di rilievo giudiziale,

come la tutela dell'ambiente, e di urbanistica. Dal 1985 ha avuto l'incarico di Procuratore aggiunto della Repubblica, presso il Tribunale di Catania, e si è

vo che già nel 1991 in California lo stalking era un'ipotesi specifica di reato, mentre in Italia la legge è stata varata soltanto l'anno scorso. Dal punto di vista

almeno in tre comportamenti assillanti, che creano nella vittima ansia e paura. Generalmente i protagonisti delle persecuzioni sono ex mariti, ex fidanzati, o conviventi. È previsto, nei nuovi articoli di modifica del codice penale, inseriti mediante la citata legge 2009 n. 38, "l'ammonimento", ossia il Questore invita oralmente l'attore delle molestie reiterare a cambiare comportamento e redige processo verbale.

Altre misure, ha sottolineato la relatrice, sono l'obbligo da parte delle forze dell'ordine di fornire, a sostegno delle vittime, tutte le informazioni sui centri anti-violenza. Infine presso il Dipartimento delle pari opportunità è previsto un numero verde attivo ventiquattro ore con lo scopo di fornire sostegno psicologico e giuridico. Al dibattito sono intervenuti Maurizio Abbascià, Elio Signorelli, Fabrizio Siracusano e Rosanna Mughini.

M.C.



Da sinistra: Alessandro Bucolo, Dott.ssa Marisa Scavo, Gino Mughini.

occupata, tra l'altro, di reati sessuali nei confronti dei minori. Il giudice Scavo, nell'introdurre il tema, ha messo in rilievo

giuridico, affinché si possa configurare il reato di stalking, secondo la dottrina, è necessario che l'azione venga reiterata

## FESTA DI S. AGATA IN CASA JUDICA





## ACI CASTELLO TRA LE STELLE

Lo scorso 22 febbraio, l'Ing. Marco Galluccio ha tenuto una conferenza presso l'Hotel Sheraton di Catania dal titolo "Il ruolo della radioastronomia nella ricerca di intelligenze extraterrestri", organizzata dal Rotary Club di Acicastello. Il relatore, partendo da una sintesi relativa alle tappe principali raggiunte dalla SETI (ricerca di intelligenze extraterrestri), ha spiegato quali sono i fondamenti tecnici e scientifici su cui si basa la radioastronomia (analoga all'astronomia ottica ma applicata alle onde radio). Fra i concetti teorici trattati, i principali sono stati quelli di spettro elettromagnetico, lunghezza d'onda ed interferometria. Particolare importanza - sottolinea l'Ing. Galluccio - riveste il quesito: "che tipo di messaggi potremmo ricevere dagli alieni?". La teoria attualmente più accreditata è quella della frequenza di emissione dell'idrogeno, secondo cui è probabile che un'ipotetica civiltà intelligente extraterrestre possa trasmettere sui 1420 MHz. Notevole interesse ha suscitato la trattazione del progetto

SETI@Home che permette da anni, liberamente e a chiunque lo desideri, di partecipare all'analisi dei segnali radio ricevuti dallo spazio profondo. La relazione si è conclusa evidenziando i vantaggi e gli svantaggi di una tecnica - la radioastronomia - che, se utilissima e fondamentale per lo studio dell'universo e della sua evoluzione, soffre probabilmente di alcune limitazioni nel metterci in contatto con "E.T.". Al termine della presentazione, è seguito un vivace dibattito ispirato dai diversi spunti di riflessione che un argomento affascinante come quello della ricerca di altre civiltà può suscitare, anche in termini di prospettive future. Gli odierni limiti, di cui la tecnologia oggi soffre per comunicare col resto dell'universo, potrebbero infatti essere superati o quantomeno circoscritti da supporti teorici quali la meccanica quantistica o i "wormholes" spazio-temporali, insieme ad eventuali sviluppi avveniristici nelle telecomunicazioni.



M.G.

Ing. Marco Galluccio

## Istituto Rimini di Acì Trezza LEZIONE SULLA COSTITUZIONE

*Una bella mattinata dedicata alla cultura della legalità*

*Nell'ambito della propria attività, il Rotary Club Acì Castello ha prontamente colto i segnali di ampia disponibilità manifestati dalle scuole medie del territorio comunale che si sono rivelate pronte ad inserire nella propria attività didattica ed educativa anche i contributi professionali provenienti dai club service.*

*È questo il segno di una dinamica che contribuisce ad agganciare alla realtà "interna", ovvero quella circoscritta al proprio mondo giovanile, la realtà "esterna".*

*Tra i risultati di questa collaborazione si inserisce un mini-ciclo di lezioni dedicate alla diffusione della cultura della legalità nelle scuole.*

*La dott.ssa Giovanna Majorana, giovane e brillante ricercatrice nonché assistente del nostro socio prof. Felice Giuffrè, ordinario di Diritto Costituzionale presso la Facoltà di Legge dell'Università di Catania, originariamente incaricato della "lezione", ma a ciò impedito da un impegno imprevisto, con parole piane e semplici, in grado di interessare una platea giovanile già di per sé attenta e disponibile, dopo una breve introduzione dedicata alla necessità del rispetto di regole comuni, ha illustra-*



Nella foto da sinistra: la Preside prof. Aranzulla e la dott.ssa Majorana

*to i primi dodici articoli della Costituzione indicandoli come quelli che definiscono l'identità del nostro Paese ed i valori inderogabili ed immutabili, se non in meglio, cui esso si ispira. Una rappresentazione semplice e schematica che ha visto l'illustrazione di ciascun articolo, mettendo ben in evidenza che a diritti garantiti corrispondono anche dove-*

*ri da assolvere al proprio meglio perché ciascuno deve contribuire al progresso della comunità in cui opera. Al termine della "lezione", numerose sono state le domande sull'argomento trattato ed i ragazzi hanno mostrato particolare interesse sulle conseguenze delle trasgressioni legate al loro mondo ed alla loro età, dal bullismo all'utilizzo di Facebook, pas-*

*sando per lo scarico gratuito ed illegale di musica e film dalla Rete. È stata, tutto sommato, un'occasione di crescita che sarà ripetuta approfittando del grande sentimento di "service" dei nostri soci e della consapevolezza, da parte della scuola, del ruolo che svolgiamo e dell'utilità che essa può trarne.*

G.M.





## LA DONNA VISTA DAGLI SCRITTORI SICILIANI

In una serata interclub tra i Rotary Acicastello (presidente Gino Mughini), Catania Est (presidente Benedetto Majorana della Nicchiara), Catania Sud (presidente Gianluca Finocchiaro), Alessandra Cacialli e Romano Bernardi hanno messo in atto una performance per rappresentare "La donna vista dagli scrittori siciliani".

Alessandra Cacialli, ha interpretato, di Rosso di San Secondo, il racconto vibrante di drammaticità "Mia moglie", intriso dei modi più tipici della narrativa dello scrittore netino che, da una matrice romantica, approda ad esiti espressionistici, dove la figura di Antonietta, sfortunata moglie di Luigi Pirandello, rinchiusa in manicomio per la sua

dichiarata folia, si rivela, viceversa, capace di ragionamento nitido e chiaro di verità consequenziali, in un dialogo con il busto marmoreo dedicato al marito, nella logica di una affezione e di una gelosia prettamente femminili, nate dal suo rimanere in ombra e dal suo contare nulla nella vita egoistica dello scrittore, illuminata e movimentata dal successo. Romano Bernardi ha interpretato il racconto di Luigi Pirandello "L'uscita del vedovo", dove, viceversa, è il marito, carico di sensi di colpa, a parlare alla moglie defunta, dopo gli accesi dialoghi in vita per accaparrarsi una più utile ed opportuna precedenza sulla via dell'al di là.

Milly Bracciante



Gino Mughini ed Alessandra Cacialli.

## VIAGGI INTERNAZIONALI: PRECAUZIONI E RIMEDI

"La medicina dei viaggi internazionali precauzioni e rimedi", questo il titolo di un incontro al Rotary di Acicastello, introdotto dal presidente Gino Mughini. Il tema è stato trattato brillantemente, con l'ausilio delle slide, dal dott. Giuseppe La Medica, specialista, dirigente medico presso l'Istituto di malattie infettive dell'Università di Catania, diretto dal prof. Russo. È necessario, prima di affrontare un viaggio - ha detto il relatore - documentarsi, in base alla destinazione, sul tipo di malattie che si possono contrarre. I dati dimostrano che un turista su quattro torna a casa con problemi di salute. Occorre comunque, prima di affrontare un itinerario turistico, recarsi presso ambulatori che siano specializzati nella prevenzione delle malattie tropicali. A Catania l'ambulatorio del viaggiatore si trova in Corso Italia. Nell'otti-

ca della prevenzione è necessario che i viaggi in determinati paesi siano programmati con un certo anticipo, in maniera da effettuare i necessari vaccini. È fondamentale, per qualsiasi tipo di destinazione, portare con sé le medicine di cui abitualmente si fa uso, inoltre è consigliabile avere una scorta di farmaci come antipiretici, antidolorifici, pomate per dermatiti, che possano alleviare i primi sintomi.

Il dott. La Medica ha fatto una dettagliata mappa di malattie debellate nel nostro paese ma ancora endemiche in alcuni continenti. La malaria persiste in tutto il continente africano, mentre il "dengue", malattia tropicale provocata da un virus diffuso da un particolare tipo di zanzara, si può contrarre nell'America del Sud e Centrale ed anche nei Caraibi.

M.C.



Dott. Giuseppe La Medica e Gino Mughini.

## LA RICERCA E LE NUOVE FRONTIERE DELL'INGEGNERIA

La ricerca può avere risvolti che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita, su questo presupposto si è svolto un incontro organizzato dal Rotary di Acicastello, introdotto dal dott. Gino Mughini e dal prof. Bruno Andò, docente del Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica, che ha presentato una panoramica sulle attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo dei sensori che impiegano materiali, metodologie e

l'attenzione dei soci e degli ospiti, quello della prof.ssa Maide Bucalo, del dipartimento di ingegneria elettrica ed elettronica, che ha presentato una panoramica sulle attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo di tecniche di analisi innovative di neuro-ingegneria e del loro impatto in campo medico. Le scoperte in campo della neurofisiologia riguardo la struttura del cervello umano e le relative dinamiche funzionali hanno aperto nuovi para-



Da sinistra: Prof. Bruno Andò, Prof.ssa Maide Bucalo, Dott. Luca Patané.

tecnologie innovative. Il relatore ha sottolineato il ruolo fondamentale della ricerca universitaria nel settore ITC, le sinergie tra le diverse competenze all'interno del Dipartimento e la proficua interazione con Enti di ricerca e realtà industriali nazionali e internazionali. Tra le attività presentate, lo sviluppo di metodologie innovative atte a migliorare la qualità della vita dei soggetti con deficit visivo. Il gruppo di ricerca, coordinato dal prof. Andò, ha sviluppato numerose soluzioni per conferire una maggiore autonomia ai non vedenti agli ipovedenti, in special modo per migliorare la fruizione e il contatto in ambienti pubblici. Le metodologie sviluppate in questo campo sono basate su reti sensoriali a basso costo e tecniche intelligenti per l'elaborazione dei segnali. Un accento particolare è stato posto sull'evoluzione tecnologica che ha portato alla realizzazione di dispositivi sempre più piccoli fino a raggiungere dimensioni nanometriche. Altro intervento che ha catturato

dignità sia nell'ambito della diagnosi e del trattamento di problemi neuro-psicologici che nell'ambito della interfaccia uomo-macchina per la neuroriabilitazione. Particolare attenzione è stata posta sui sistemi Brain-computer interface (BCI), interfacce tra mente e computer, sviluppati rapidamente negli ultimi 25 anni. È stato mostrato come tramite segnali EEG, acquisiti dalla corteccia cerebrale, e senza alcuna attivazione muscolare, sia possibile controllare strutture robotiche o comunicare con un pc per la gestione di operazioni in ambito domestico. Ha concluso l'incontro il dott. Luca Patané del Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica, che ha presentato le attività di ricerca sviluppate nei laboratori del Dipartimento nell'ambito della biorobotica e dei sistemi cognitivi. La tematica è di interesse internazionale: il prof. Arena, responsabile del gruppo di ricerca, è coordinatore del progetto europeo SPARK II.

B.A.





## "SULLE REGOLE" - INCONTRO CON GHERARDO COLOMBO

Il tema della necessità dell'osservanza delle regole del vivere sociale è problema molto sentito per comportamenti dissennati che perfettamente si rispecchiano nelle prime pagine del libro "Sulle Regole" di Gherardo Colombo, magistrato che dopo 33 anni di magistratura, abbandonata la toga, si dedica a diffondere e comunicare la cultura della legalità ed è stato ospite a Catania in un interclub dei Rotary Acicastello, Catania Sud, Catania Est, e Rotaract Est, introdotto da Gino Mughini anche a nome degli altri presidenti Gianluca Finocchiaro, Benedetto Majorana della Nicchiara ed Enrica Leonardi.

Colombo ha ricordato come ogni società civile si fonda sulle Regole, molte delle quali si danno per scontate e la cui violazione non costituisce reato, ma semplice infrazione. Gli italiani sono portati a trasgredire alle regole per il motivo che non ne comprendono il perché. Occorre, allora, diffondere a partire dai primi banchi di scuola, il principio di legalità come rispetto delle regole di legge a fondamento di una società civile. La valenza della legge, come ha quindi specificato il relatore, dipende dal contenuto delle leggi, alcune delle quali nel tempo storico, non sempre sono state condivise (leggi razziali, autorità maritale, adulterio femminile, diritto al voto negato alle donne).

Nel passato le leggi hanno organizzato la società a piramide, alla cui base "meno si può e più si deve".

Legalità, oggi, vuol dire qualcosa di estremamente diverso. La Costituzione raffigura la società italiana come un triangolo al cui vertice è la persona, mentre ai due lati stanno il diritto e le pari opportunità.

Ciascuna persona è importante e tutte sono uguali di fronte alla legge, con pari opportunità. La Repubblica garantisce i diritti fondamentali della persona e ne indica i doveri. La Costituzione regola l'uso dei poteri, i diritti e i doveri. Il Parlamento presenta le leggi che devono essere coerenti con la Costituzione per potere essere approvate e diventare esecutive.

Viviamo di regole, nel linguaggio, nel comportamento, misuriamo il tempo e lo spazio, abbiamo convenzioni cui ci adeguiamo spontaneamente. Non possiamo vivere senza regole. Le regole nella società ci sono, ma siamo noi che non sappiamo rispettarle. Se il sistema sociale non funziona è perché le regole non vengono giustamente rispettate. Non crediamo in una società in cui ci si possa porre tutti sullo stesso piano, la consideriamo un'utopia ed insistiamo nella organizzazione piramidale. Nella scarsa capacità di discernere, si confonde l'utilità con l'interesse. La libertà è capacità di scegliere ma è anche responsabilità della scelta.

Siamo esseri imperfetti. È necessario un percorso oculato da seguire e non possiamo ottenere subito tutto. I cambiamenti effettivi si verificano se si raggiungono attraverso un percorso fatto di regole da osservare e di volontà. Occorre essere coerenti, insistendo, occorre fare ed agire in relazione con gli altri. Cambiare una società non è utopia, è cosa possibile con impegno e responsabilità.

Principi, questi, che sono nelle linee del "servire" del Rotary.

Milly Braccianti



Il Magistrato Gherardo Colombo



## Una piacevole serata dedicata ai Nebrodi

Approfitando della passione di Rino Torrisi per il Fuoristrada, il club, nell'intento di ripetere la magnifica gita dello scorso settembre estendendola ad un maggior numero di soci, ha organizzato una serata dedicata ai Nebrodi, un Parco Naturale tuttora sconosciuto anche e soprattutto a noi siciliani, giacimento di pregi culturali, ambientali e gastronomici.

Ben tre i relatori che hanno illustrato le peculiarità della zona provando a convincere gli intervenuti che l'occasione di una gita in quei luoghi è irrinunciabile soprattutto per i... pigri che difficilmente avranno altre occasioni per una comoda visita in auto e per i giovani figli dei nostri soci che avranno occasione di conoscere località ancora poco frequentate della nostra Isola.

Eleonora Romano Sportelli, ha

illustrato con competenza e passione, le particolarità ambientali, floro-faunistiche, in particolare, della zona, presentando una serie di diapositive che raffiguravano un ambiente più... svizzero che siciliano, non solo per le piante ma anche per l'ordine e la pulizia dei luoghi.

A seguire, Carlo Cassella ha parlato degli aspetti geomorfologici del Parco ed infine l'Ispettore Vannucci, la nostra "guida" per l'occasione, si è soffermato sull'itinerario della gita e sui luoghi più significativi che ne saranno oggetto.

Al termine della serata un breve intervento di Rino Torrisi che, nel ribadire l'assoluta sicurezza dei partecipanti anche nei passaggi e nelle visite dei luoghi più impervi, ha dato appuntamento per il prossimo mese di giugno.

Gino Mughini



Da sinistra: l'Ispettore Vannucci, Eleonora Romano Sportelli, Carlo Cassella.





# GRAN BALLO DEL ROTARY ACI CASTELLO PRO ROTARY FOUNDATION

CATANIA - Grande festa da ballo al "MA", il noto locale alla moda nei pressi di Castell' Ursino, di proprietà del bravissimo Francesco D'Angelo che ha messo gratuitamente a disposizione del Rotary di Acicastello la propria struttura per far sì che lo stesso Club service organizzasse una serata di musica e ballo col benefico scopo di raccogliere fondi per la lotta alla polio, nell'ambito del progetto internazionale su cui

si basa la Rotary Foundation, che ciascun club del mondo alimenta con fondi da conferire per questa nobile causa e che poi vengono fatti confluire, attraverso ciascun Distretto, alla Fondazione a carattere internazionale. Il più soddisfatto della riuscita della serata è stato il presidente in carica, Gino Mughini, collaborato non solo dalla moglie Rosanna, ma da un esercito di consoci e amici (tra i tanti Giusi Di Marzio, Cherie Signorelli, Maria Grazia Messina, Emilia Mignemi, Vincenzo Barone) che hanno "piazzato" qualcosa come 600 inviti, totalizzando un successo di vasta proporzione, che nella storia degli ultimi anni non ha precedenti, anche nel settore.

Molto del successo è da attribuire anche al dj d'eccezione scelto per la serata, quale l'imprenditore Giovanni Ferlito, con la innata passione per questa attività musicale e trascinatore di folle di amici e conoscenti e che ha contribuito a far confluire al "MA" tutta la Catania della movida che conta.

Impossibile citare tutti gli intervenuti, ma c'erano anche Lorena e Gianfranco Lo Sciuto, Carla Pappalardo, Gioi e Sergio Petrino, Ilaria Spoto Puleo, Egregio Passanisi di Granvillia, Mariella Gennarino col marito, Milena Privitera, Franco Montemagno, Salvo e Sissi Riolo, Fabrizio e Chiara Laneri, Palma Ferlito, Maria Grazia Cavallaro, Roberta Iudica, Maurizio e Pinella D'Addio, Alessandra Nicoletti, Francesca Fiumefreddo, Cinzia Scuderi ed Enzo Andolina, Elio Signorelli, Ester Avolio, Fabio e Gabriella Florio, Giovanni Vacirca. Insomma, una bellissima festa con tanti Vip e voglia di fare beneficenza.

Vincenzo Barone





# Programmi del Rotary International

**Ryla** - sponsorizzazione del giovane Antonio Casburi. Ricordiamo che il Ryla è un programma strutturale del Rotary International che persegue lo scopo di dimostrare il rispetto e l'attenzione del Rotary per i giovani; offrire un'esperienza formativa efficace a giovani selezionati per le proprie qualità di leader potenziali; incoraggiare il senso della leadership nei giovani attraverso altri giovani.

**Scambio Giovani** - Sponsorizzazione della giovane Beatrice Dal Bello per un soggiorno di un anno negli Stati Uniti. La sponsorizzazione si è resa possibile grazie alla disponibilità di Elio Signorelli ad assumere la qualifica di tutor, figura di riferimento rotariana per i giovani che vengono a studiare qui.

**Solidarietà internazionale** - Contributo alla "adozione" di un ambulatorio odontoiatrico in Tanzania, teso alla formazione, per un periodo biennale di studi, di due operatori sanitari nel villaggio di Ipogolo (4000 anime circa). Pur non rientrando tra i classici Matching Grants, il progetto ha visto la collaborazione dei Rotary Club Caltagirone, capofila, Catania Sud, Catania Nord, Piazza Armerina, Ragusa Hybla Haerea, Vittoria, Grammichele Sud Simeto, Corleone e Gela.

**Polio Plus** - Straordinario successo del "BALLO AL MA", un evento di raccolta fondi per la lotta alla poliomielite. L'impegno profuso da Giusi di Marzio, Roberta Judica, Miriam Di Stefano, Cherie Signorelli, Gaetano Fedè con la moglie Emilia, Antonio Scacco, Rosanna Mughini (citiamo solo gli appartenenti all'"area sociale", ma tanti altri si sono prodigati per la riuscita della serata) ha fruttato un grande risultato a beneficio del programma per la eradicazione della poliomielite. Un particolare ringraziamento anche a Francesco D'Angelo, proprietario del MA, che ha messo gratuitamente a disposizione il locale ed a "Giovannone" Ferlito, gran DJ per la serata condotta con grande spirito rotariano ed amicizia affettuosa.

**Fondazione Rotary** - Rispettato l'impegno di contribuzione di 100\$ per socio.

## ATTIVITÀ NEL TERRITORIO

### Scuole:

- Screening sui disturbi specifici dell'apprendimento dei giovani. Il progetto è stato ese-

guito grazie ad un protocollo d'intesa tra il Rotary Club Acì Castello con l'Istituto Comprensivo Statale "Roberto Rimini" di Acitrezza, il Dipartimento di Neuropsichiatria infantile dell'Università degli Studi di Catania, diretto dal Prof. Mazzone, e la Federazione Italiana Medici Pediatri. Donatella Cocuzza è stata tra i protagonisti principali del progetto.

- Screening ortopedico presso l'Istituto comprensivo Verga di Acicastello. Un appuntamento ormai tradizionale per un progetto condotto con passione da Vito Pavone e la sua équipe.

- Lezioni sulla legalità: Giovanna Majorana, assistente di Felice Giuffrè, nostro socio e professore di Diritto Costituzionale presso l'Università di Catania, ha tenuto una bella lezione sui primi dodici articoli della Costituzione agli alunni dell'Istituto Rimini di Acitrezza, nel segno di una collaborazione che si preannuncia fruttuosa grazie alla sensibilità dei dirigenti scolastici e delle risorse professionali del nostro club.

**Donazione del sangue** - Anche questo un appuntamento annuale onorato quest'anno con una magnifica raccolta di 13 sacche di sangue e 7 pre-donazioni.

**Caritas** - Nel segno della continuità un impegno mensile che vede due soci, a turno, impegnati nella collaborazione con la Caritas per l'approvvigionamento al Banco Alimentare di prodotti da distribuire alle famiglie disagiate di Acì Castello. Volontari di quest'anno: Giusi di Marzio, Giovanni Vacirca, Carlo Cassella, Maria Beatrice Brunetto, Pietro Lo Giudice, Antonio Scacco, Francesco Lenzo, Sergio Sportelli, Alessandro Bucolo, Dario Di Bella, Gino Mughini, Mariangela Seminara, Gaetano Fedè, Chicco Fortuna, Gabriele Caramazza, Enrico Ferranti, Edoardo Belfiore, Rino Torrisi, Simona Indelicato.

**Area Etna** - Contributo al progetto "Ospedale Amico", progetto teso alla umanizzazione dei reparti di Terapia Intensiva proposto dal R.C. Etna Sud-Est e fatto proprio dall'intera Area Etna.

**Altre collaborazioni** - Rinsaldati i legami con BACO DI RAME, Associazione catanese che si occupa delle problematiche legate alle malattie metaboliche rare del bambino. Il logo del Rotary club Acì Castello appare nella pagina WEB del sito dell'Associazione.



Vito Pavone e la sua équipe.



Acì Castello: Giornata della donazione sangue.

## Il Consiglio Direttivo

*Presidente*  
*Presidente Incoming*  
*Past President*  
*Vice Presidente*  
*Segretario*  
*Tesoriere*  
*Prefetto*  
*Consigliere*  
*Consigliere*

## Anno rotariano 2009 - 2010

Gino Mughini  
Giovanni Vacirca  
Antonio Scacco  
Luigi Nesi  
Alessandro Bucolo  
Francesco Lenzo  
Sergio Sportelli  
Giusi Di Marzio  
Dario Di Bella

## Anno rotariano 2010 - 2011

Giovanni Vacirca  
Pietro Lo Giudice  
Gino Mughini  
Maurizio Abbascià  
Roberta Judica  
Francesco Lenzo  
Alessandra Testoni Blasco  
Maria Beatrice Brunetto  
Mariangela Seminara





## STORIA DELLA MUSICA A CATANIA NEL '700

Lunedì 15 marzo 2010 è stato dedicato un incontro sulla storia della musica a Catania nel Settecento. Relatrice Maria Rosa De Luca, docente di Musicologia e Storia della musica nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania.

Nel corso della serata la studiosa - che fa parte dell'equipe che prende parte al progetto su la Storia di Catania, diretto da Giuseppe Giarrizzo e che ha visto già la pubblicazione dei primi due volumi per la Domenico Sanfilippo Editore - ha delineato le principali "scene" della città settecentesca e configurato i maggiori contesti di produzione della musica a Catania nel '700.

La realtà artistica del volto della città è riconducibile a un circuito gestito dalle principali istituzioni religiose che costituiscono di fatto l'asse portante della vita musicale catanese, rivelando l'esistenza e modi di funzionamento di un sistema ramificato, di straordinaria complessità ed efficienza, che coinvolge chiese, conventi, cappelle, confraternite, teatri e palazzi nobiliari.

La città appare divisa in tre zone egemoniche che, in quanto contesti di rituali e rappresentazioni, contribuiscono a determinare vere e proprie 'scene' della città. La prima è quella relativa alla Cattedrale: è qui che ha luogo la

festa di Sant'Agata, con cadenza doppia, invernale e estiva; essa si esplica non solo in giorni di festose processioni ma soprattutto nell'allestimento di un nuovo oratorio o dialogo eseguito e replicato per più giorni davanti al portone del Palazzo degli Almi Studi alla presenza di Vescovo e Senato.

La seconda scena si colloca nella zona dei conventi e dei monasteri (la città alla metà del '700 conta ben diciotto conventi, un ospizio, un romitorio, una casa per orfani, sei monasteri, quattro conservatori, quattordici congregazioni e trentasette confraternite); la maggior parte di essi si trova addensata sulla Via Crociferi. Rispetto alla città nobiliare, ma anche in netta contrapposizione con la zona benedettina, è questo uno spazio fra i più estesi della città ecclesiastica. È qui che fino agli anni della definitiva estromissione dei Gesuiti (1767) si svolgono dialoghi e oratori in occasione della solennità delle Quarantore.

Infine, il complesso monastico dei Benedettini s'impone nel tessuto urbano settecentesco per la sua grandiosità e per il rigido impianto compositivo. Esso rappresenta la terza scena della città, quella che proprio nel corso del '700 conquista sempre più importanza all'interno del circuito delle attività artistiche e culturali. Il monastero dei



Prof.ssa Maria Rosa De Luca

Benedettini ha una sua Cappella musicale che viene impiegata in occasione delle tante festività celebrate dai monaci cassinesi: evento festivo, molto atteso dalla città, è quello del S. Chiodo.

Va da sé che la Cattedrale e il Monastero benedettino ebbero un ruolo determinante nel riassetto urbano post-terremoto. L'attività musicale che vi si svolgeva era esemplificativa del rinnovato

'clima' di ricostruzione del territorio; l'esercizio della pratica teatrale ad uso delle forme delle sacre rappresentazioni - esibite sulle scene di una città che esprimeva il ritrovato rigoglio nei palcoscenici esterni ed interni del suo ricostruito centro urbano - veicolavano il codice della 'virtù' di aristocrazie e potere ecclesiastico, artefici dell'edificazione della città.

## Serata ludica al Rotary Club di Aci Castello

*Il Rotary di Aci Castello è un club giovane: l'età media dei suoi componenti è bassa e la data della sua costituzione piuttosto recente. Queste caratteristiche spiegano come di tanto in tanto i soci indulgano nel riunirsi con un ordine del giorno per così dire in chiave leggera. Così è accaduto giorni addietro con lo svolgi-*

*mento di un programma ludico appositamente organizzato per inframmezzerlo per l'appunto alle riunioni abituali fatte di relazione e dibattito. Quella corrente che aiuta i componenti di un gruppo a comunicarsi empaticamente allegria e benessere si è subito realizzata fra gli intervenuti grazie all'ambiente - la villa del*

*segretario del club dott. Bucalo - e al programma di intrattenimento che è seguito a fine serata: i soci Franco e Stefania Giuliano, accompagnati alla tastiera dal valente maestro Alvise Chisari, hanno riscosso molto successo con canzoni scenette buffe e poesie.*

*Franco Giuliano*



Da sinistra: Luciana Lo Giudice, Rosanna Aiello, Angioletta Massimino, Pietro Lo Giudice.



Stefania Giuliano





# Congresso di chiusura dell'anno rotariano 2009/2010

Naxos Beach Resort di Giardini Naxos - 4 Giugno 2010

